

Linfogranuloma venereo, aumentano i casi in Europa

Una vera e propria epidemia. Così l'hanno definita i 65 esperti del Sistema di Sorveglianza Europeo delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (ESSTI - European Surveillance of Sexually Transmitted Infections (www.essti.org/), riunitisi in un convegno lo scorso aprile presso il National Institute of Public Health and the Environment di Bilthoven (Paesi Bassi), riferendosi al recente scoppio in Olanda di linfogranuloma venereo un aumento riscontrato, in particolare, tra uomini omosessuali, molti dei quali sieropositivi.

Vari casi, inoltre, sono stati descritti in diversi Paesi europei e, recentemente, in Canada e negli Stati Uniti.

Dal marzo 2005, i casi confermati di LGV sono stati 144 in Olanda, la maggior parte registrati ad Amsterdam, dei quali 65 sono stati identificati retrospettivamente nel 2002/2003 grazie al sistema di allerta dell'ESSTI. Tutti i casi sono stati segnalati in omosex e in alcuni bisex, ma in nessuna delle circa 30 donne esaminate ad Amsterdam, comprese le partner dei bisex. In Francia, 142 casi, principalmente a Parigi e Bordeaux. Nel Regno Unito, 34 casi dall'ottobre 2004, la maggior parte a Londra. Pochi casi in altri Paesi europei: 8 in Belgio, 20 in Germania, 3 in Svezia e uno in Spagna. Tutti i pazienti hanno riportato di aver avuto comportamenti sessuali a rischio con numerosi partner anonimi.

Nei Paesi Bassi e in Gran Bretagna sono state diagnosticate contemporaneamente infezioni di epatite C poiché probabilmente le lesioni rettali dovute al LGV favoriscono la trasmissione dell'HCV. Inoltre, la maggioranza dei casi di LGV erano anche HIV positivi, probabilmente non solo per comunanza con la popolazione infettata ma anche per motivi biologici. La presenza di proctiti e ulcere ano-genitali, infatti, aumenta il rischio di trasmissione di HIV, come pure di HCV. L'immunodepressione, poi, sembra favorire l'infezione da LGV più frequente nei pazienti con HIV.

Occorre considerare, inoltre, che le cifre sono fortemente sottostimate per il quadro clinico di presentazione (proctite e forme asintomatiche), la difficoltà diagnostica (tamponi rettali), la difficoltà di laboratorio (tipizzazione genica della CT per distinguere LGV-CT (L1,L2,L3) da non LGV-CT (D->K). Infine, il test per LGV non è obbligatorio in molti Paesi, il che non favorisce certo le indagini epidemiologiche.

Il linfogranuloma venereo è causato dal batterio *Chlamydia trachomatis* e caratterizzato da severe proctiti, ovvero da infezioni ano-rettali con sintomi di lunga durata, quali dolore rettale, tenesmus (che comporta una sensazione di dolore profondo a carico dell'ano e della vescica, accompagnata dallo stimolo frequente di defecare o di urinare) e costipazione. Sebbene la manifestazione clinica classica sia la sindrome inguinale, durante l'attuale epidemia in Olanda il quadro clinico più frequente è stata la sindrome ano-rettale. Le 3 manifestazioni cliniche del LGV sono pertanto: la sindrome anorettale, quella inguinale e quella faringea.

Sindrome anorettale

La proctite non si associa mai a linfoadenite inguinale a meno che non vi sia anche un'ulcera perianale. La proctite è generalmente sintomatica:

- secrezione anale purulenta o ematica da sett-mesi
- dolore rettale e dischezia
- tenesmo e stipsi
- sintomi generali (calo ponderale, febbre, astenia).

Purtroppo la diagnosi è spesso tardiva dopo circa 1 mese.

Sindrome inguinale

La sindrome inguinale si manifesta solo in caso di ulcera ai genitali o alla regione perianale (visibile ad occhio senza anoscopio) e pertanto interessa generalmente maschi eterosex e raramente omosex. L'ulcera genitale o perianale è fugace e guarisce da sola in 2 settimane passando spesso inosservata:

Dimensioni variabili: 0.5 – 2 cm

Superficiale e non infiltrata

Bordi netti, a stampo

dolente sptt se perianale (più della sifilide ma meno dell'herpes)

linfadenite inguinale monolaterale, fluttuante, dolorosa che può accompagnare o seguire l'ulcera

Sindrome faringea

Molto rara, caratterizzata da linfadenite laterocervicale flemmonosa facilmente confondibile con TBC. Da pensare in omosex e prostitute.